



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 276**

**della Giunta comunale**

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER CONDIVISIONE DELLE MODALITÀ DI CANTIERIZZAZIONE E MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DEI CANTIERI DI REALIZZAZIONE LOTTO 3A "CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO" DEL QUADRUPPLICAMENTO VERONA - FORTEZZA TRA RFI S.P.A., PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E COMUNE DI TRENTO.

---

Il giorno 14.11.2022 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	<b>Ianeselli Franco</b>
vicesindaco	<b>Stanchina Roberto</b>
assessore	<b>Baggia Monica</b>
e assessori	<b>Bozzarelli Elisabetta</b>
	<b>Facchin Ezio</b>
	<b>Franzoia Mariachiara</b>
	<b>Maule Chiara</b>
	<b>Panetta Salvatore</b>

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/302 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il progetto per la realizzazione del quadruplicamento della linea Verona - Fortezza, in continuità con la realizzazione della galleria di base del Brennero – BBT – rientra tra le opere strategiche previste dal CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica), ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001;

atteso che detto quadruplicamento che si svilupperà per una lunghezza di circa 180 km tra le stazioni di Fortezza e di Verona, costituisce uno dei progetti individuati per la rete centrale nel settore di trasporto dell'Unione europea, così come definito dai Regolamenti (UE) n. 1315/2013 e n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e rientra nel corridoio TEN-T Scandinavo-Mediterraneo;

dato atto che Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., concessionaria della rete, è stata incaricata di progettare e realizzare la nuova linea ferroviaria da Verona a Fortezza, interoperabile, a doppio binario e puntualmente connessa con la linea esistente, da realizzarsi per fasi funzionali e costruttive;

considerato che nel dicembre 2015, d'intesa tra la Società e la Provincia autonoma di Trento, si è conclusa l'attività di rivisitazione ed aggiornamento del progetto preliminare già condiviso nel 2008;

ricordato che con la L.p. 27 dicembre 2012 n. 25 è stato istituito l'Osservatorio per lo sviluppo del corridoio del Brennero e delle connesse infrastrutture provinciali cui sono assegnati compiti di monitoraggio delle fasi di progettazione e realizzazione delle tratte d'accesso sud al Corridoio del Brennero e delle opere ad esso afferenti; a supporto dell'Osservatorio opera un Comitato tecnico scientifico;

considerato che durante le riunioni del Comitato tecnico scientifico tenutesi negli anni 2017 e 2018, i tecnici di RFI S.p.a. hanno presentato lo stato di avanzamento della progettazione delle circonvallazioni di Trento e Rovereto e nel marzo 2018 è stato condiviso di procedere prioritariamente con la progettazione della circonvallazione di Trento, in considerazione di problematiche idrogeologiche emerse con riferimento al tracciato della circonvallazione di Rovereto che richiedevano ulteriori approfondimenti; conseguentemente il progetto è stato suddiviso in due lotti, lotto 3A e lotto 3B, riguardanti rispettivamente la circonvallazione di Trento e la circonvallazione di Rovereto;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 16.04.2018 n. 66 con cui è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa relativo alla riqualificazione urbana della città di Trento intersecata dalla linea ferroviaria Verona Brennero tra il Comune di Trento, la Provincia autonoma di Trento e Rete ferroviaria italiana S.p.a. (RFI), successivamente sottoscritto in data 17.04.2018 con il quale è stata avviata un'analisi di Progetto integrato che considera la Circonvallazione di Trento come parte integrante dei progetti di riqualificazione urbana e potenziamento della mobilità all'interno della città di Trento;

evidenziato che secondo quanto previsto all'art. 3 del Protocollo d'intesa tra gli obiettivi primari del medesimo vi è il rapido avvio dell'approvazione del progetto della circonvallazione di Trento, tra Roncafort e Acquaviva, in Comune di Trento;

precisato che il summenzionato Protocollo d'intesa, all'art. 4, prevede l'impegno per le parti sottoscrittrici di sviluppare, anche attraverso la costituzione di uno specifico e strutturato gruppo di lavoro, le seguenti attività:

- uno studio di fattibilità ferroviaria che preveda una stazione provvisoria a quota di circa -9.00 metri nell'area dell'ex scalo Filzi, idonea a permettere il raccordo con la nuova circonvallazione merci di Trento e con la collocazione ipogea della stazione storica di Trento, il tutto sulla base del Progetto della circonvallazione di Trento predisposto da RFI, dello studio di fattibilità della rilocazione della linea storica a quota ribassata nel tratto cittadino, per circa 2,5 chilometri, predisposto dall'Università di Trento e dello studio NORDUS predisposto dalla Provincia; lo studio di fattibilità tecnico ed economica, da sviluppare sulla base di una metodologia coerente con le Linee Guida per la Valutazione degli Investimenti in Opere

- Pubbliche, dovrà essere accompagnato da un'adeguata analisi costi/benefici;
- le linee guida per un progetto di assetto complessivo del sistema ferroviario del nodo di Trento, articolato per i servizi di trasporto su ferro e su gomma dal quale si possano acquisire le specifiche di progetto per dare seguito al Piano Urbano della Mobilità e alle indicazioni utili per il successivo sviluppo del piano provinciale della mobilità;
- le linee guida per lo sviluppo di un piano di assetto complessivo del territorio interessato dalla progettazione ferroviaria anche quale base per un eventuale concorso di idee per la riqualificazione urbana e architettonica delle aree interessate dal progetto;

richiamata la deliberazione giuntale 23.09.2019 n. 172 con cui è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo al sopra citato Protocollo d'intesa, sottoscritto dalle parti in data 11 novembre 2019, che si pone anche l'obiettivo di identificare gli input per la Project Review del progetto preliminare 2015 della Circonvallazione di Trento, sviluppando una soluzione che sia compatibile con i progetti di sviluppo della città di Trento quali l'interramento della ferrovia nel tratto urbano comprendente la realizzazione della nuova Stazione (ipogea) di Trento ed il progetto "Nordus" comprensivo del raddoppio e prolungamento verso sud della linea Trento – Malè, nell'ottica di un progetto integrato;

atteso che col citato atto aggiuntivo le parti sottoscrittrici hanno concordato di assegnare a RFI S.p.a., in quanto incaricata di progettare e realizzare la nuova linea ferroviaria da Verona a Fortezza, il compito di aggiornare il progetto della circonvallazione ferroviaria di Trento compresa la stazione provvisoria e delle fasi di attivazione, ai sensi di quanto emerso dallo studio di fattibilità di cui all'art. 4, punto a) del Protocollo d'intesa, alla Provincia autonoma di Trento il coordinamento delle attività previste all'art. 4, punto b) e al Comune di Trento il coordinamento delle attività previste all'art. 4, punto c);

rilevato che i risultati dello studio di fattibilità di cui all'art. 4, punto a) del Protocollo d'intesa sono stati consegnati nel corso del 2019 dal gruppo di lavoro costituito e paritetico tra le parti; è stata scelta l'alternativa progettuale risultata più rispondente sulla base di sei parametri (complessità infrastrutturale, effetti sul territorio, costruzione, efficacia trasportistica, impatti economici ed esternalità) in un'ottica di compatibilizzazione della circonvallazione ferroviaria con le opere in progetto del Comune di Trento e della Provincia autonoma di Trento;

evidenziato che la circonvallazione di Trento è compresa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) ed è inserita nell'Allegato IV sub n. 2 "Potenziamento linea ferroviaria Verona – Brennero (opere di adduzione)" al D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 108/2021, quale opera pubblica di particolare complessità o di rilevante impatto;

dato atto che nel mese di luglio 2021 sono stati ultimati il Progetto di fattibilità tecnica ed economica e lo Studio di impatto ambientale per l'opera in oggetto; RFI S.p.a. pertanto, in qualità di Ente aggiudicatore e stazione appaltante, ha comunicato alla Commissione Nazionale per il Dibattito pubblico e al Consiglio superiore dei lavori pubblici l'indizione del Dibattito pubblico sul Progetto di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 46 del D.L. n. 77/2021 e dell'art. 5, comma 4 del D.P.C.M. 10 maggio 2018 n. 76, con contestuale trasmissione del progetto medesimo e successiva pubblicazione sul sito della Commissione Nazionale per il Dibattito pubblico, ai fini dell'espressione del parere di competenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D.L. 77/2021;

considerato che il dibattito pubblico si è aperto con la presentazione del dossier di progetto nel dicembre 2021 e si è chiuso nel febbraio 2022 con la presentazione della relazione conclusiva da parte del coordinatore del dibattito;

dato atto che nel mese di novembre 2021 RFI S.p.a. ha convocato la Conferenza dei Servizi sul Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021 – ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo;

precisato che, ai sensi dell'art. 44, comma 4 del D.L. 77/2021, nel corso della Conferenza dei Servizi, ferme restando le prerogative dell'autorità competente in materia di VIA, vengono acquisite e valutate le eventuali prescrizioni e direttive adottate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nonché gli esiti del dibattito pubblico e le osservazioni raccolte, secondo le modalità di cui all'articolo 46 del Decreto medesimo, della verifica preventiva dell'interesse archeologico e della valutazione di impatto ambientale;

considerato che l'opera in oggetto è soggetta a valutazione di impatto ambientale a cura del Ministero della transizione ecologica e che a tal fine RFI S.p.a. - Direzione Investimenti Area Nord Est ha presentato al Ministero della transizione ecologica l'istanza per l'avvio della

procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi degli articoli 23 e 25, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006; ai sensi dell'articolo 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 il Comune di Trento in data 1 febbraio 2022 ha provveduto ad affiggere all'Albo pretorio informatico e nelle Circostrizioni l'avviso al pubblico dell'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto di fattibilità tecnico economica;

richiamata la deliberazione consiliare 23.02.2022 n. 25 con cui è stato espresso parere positivo al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto di fattibilità tecnico economica, subordinato alla verifica delle condizioni ed al rispetto delle prescrizioni riportate nella deliberazione medesima;

dato atto che con deliberazione 23.02.2022 n. 27 il Consiglio comunale ha espresso parere favorevole al Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) del "Lotto 3: Circonvallazione di Trento" per la Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, nonché ai sensi dell'art 2 della L.p. 4 agosto 2021 n. 18, subordinatamente al rispetto di una serie di prescrizioni discrezionalmente apposte ai fini dell'assenso e dettagliatamente elencate nel documento allegato alla deliberazione, il quale contiene anche le proposte del Comune di Trento per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

richiamata di seguito in particolare la prescrizione 11.a) contenuta nel suddetto allegato: "protocollo d'intesa per la condivisione delle modalità di cantierizzazione e la mitigazione dell'impatto dei cantieri: considerata fondamentale la condivisione del progetto con il territorio in particolar modo per il sistema di cantierizzazione, i flussi di traffico e le relative viabilità, gli interventi di mitigazione dell'impatto ambientale e il piano di monitoraggio ambientale e ritenendo necessario condividere gli aspetti di cui sopra per concordare le modalità di cantierizzazione delle opere anche in ragione delle esigenze manifestate dal territorio prima di avviare la gara per l'affidamento dell'appalto integrato si prescrive l'impegno a sottoscrivere un protocollo di intesa tra RFI e Comune di Trento";

precisato a tal riguardo che il punto 3. del dispositivo della suddetta deliberazione consiliare prevede che la sopra riportata prescrizione sia da attuarsi nelle successive fasi progettuali e/o di esecuzione dell'opera;

atteso che in data 18.07.2022 RFI s.p.a., ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 44, comma 4 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021 e s.m. e dell'art. 14 bis, comma 5 della Legge 241/1990, ha adottato la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi che approva il progetto di fattibilità tecnica ed economica del "Lotto 3A: Circonvallazione di Trento";

posto che con determinazione del Comitato speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici 5 agosto 2022 n. 2/2022, si è stabilito che il PFTE potesse proseguire nel successivo iter previsto dall'art. 44 del D.L. 77/2021 come convertito dalla Legge 108/2021 e che la verifica dell'adempimento alle prescrizioni afferenti all'intero procedimento autorizzativo, ivi incluse le prescrizioni contenute nella determinazione 2/2022, è ascritta al soggetto verificatore ex art. 26 del vigente Codice dei Contratti, ai sensi del comma 7 dell'art. 44 del D.L. n. 77/2021;

dato atto che la Commissaria straordinaria, nominata ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. 32/2019, in data 08.09.2022 con ordinanza n. 3 ha preso atto della intervenuta adozione della citata determinazione del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 2/2022 e delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto delle opere, riportate nell'Allegato n. 1, parte integrante dell'ordinanza medesima;

rilevato che il suddetto Allegato n. 1 tra le prescrizioni per la progettazione esecutiva, alla lettera C.44 ripropone la prescrizione 11.a) contenuta nell'allegato alla citata deliberazione consiliare 23.02.2022 n. 27;

considerata fondamentale la condivisione del progetto con il territorio ed in particolare modo per quanto concerne il sistema di cantierizzazione, i flussi di traffico e le relative viabilità, il piano di monitoraggio ambientale e geo-strutturale ed i relativi interventi di mitigazione, nel corso dell'anno 2021 e 2022 si sono svolti degli incontri con la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento, RFI S.p.a. e privati, in particolare nell'ambito dell'iter del dibattito pubblico sul progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera in oggetto per illustrare e discutere le modalità di cantierizzazione delle opere;

atteso che per le ragioni sopra esposte è stato pertanto predisposto uno schema di protocollo d'intesa tra RFI S.p.a., Provincia autonoma di Trento e Comune di Trento, trasmesso all'Amministrazione comunale e alla Provincia autonoma di Trento con nota pervenuta in data 05.09.2022 ns. prot. n. 245922;

precisato che in detta nota RFI S.p.a. ha confermato che i contenuti tecnici del protocollo saranno inseriti nei documenti contrattuali facenti parte del bando di gara per la

progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera di prossima pubblicazione, che il futuro appaltatore sarà tenuto a conoscere e accettare integralmente;

rilevato che la versione definitiva dello schema di protocollo è stata trasmessa dall'Amministrazione comunale a RFI S.p.a. e alla Provincia autonoma di Trento con nota di data 07.10.2022 prot. n. 279050;

precisato che in sintesi le parti sottoscrittrici del protocollo convengono quanto segue:

- RFI nominerà un focal point per il monitoraggio ambientale e per il monitoraggio geostutturale, al quale il Comune di Trento, attraverso l'Osservatorio per lo sviluppo del Corridoio del Brennero, e nello specifico l'Osservatorio Ambientale e per la Sicurezza del Lavoro per i lavori afferenti la circonvallazione ferroviaria di Trento Lotto 3A, potrà rivolgersi in caso di anomalie e reclami da parte dei cittadini; il focal point avrà una serie di competenze che sono nel dettaglio articolate nello schema di protocollo;
- nel progetto esecutivo che redigerà l'appaltatore, dovrà essere approfondita e ottimizzata la logistica dei trasporti considerando che i trasporti dei materiali di scavo e/o di risulta da conferire all'esterno delle aree di cantiere, così come i trasporti dei materiali di approvvigionamento per la costruzione, dovranno essere effettuati per la maggior percorrenza possibile attraverso l'infrastruttura autostradale e/o la viabilità a lunga percorrenza, e utilizzando la viabilità ordinaria solo per la terminalizzazione del trasporto stesso; la progettazione esecutiva dovrà inoltre provvedere ad individuare siti di deposito che permettano di ridurre decisamente la lunghezza dei tragitti per il trasporto del materiale proveniente dagli scavi;
- RFI si impegna a verificare che nel progetto esecutivo che redigerà l'appaltatore vengano previsti una serie di interventi di mitigazione atti a limitare l'inquinamento acustico e la diffusione di polvere, nonché ad effettuare in fase esecutiva rigidi controlli per garantirne la sistematica attuazione e verificarne l'efficacia;
- RFI si impegna, per il tramite dell'appaltatore, a proseguire la ricerca di possibili soluzioni tecniche da sviluppare che consentano una maggiore riduzione dell'impatto delle attività di cantiere sulle componenti ambientali ritenute significative;
- l'appaltatore dovrà dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale delle attività di cantiere esteso a tutti i siti in cui si svolgono le attività affidate, i cui contenuti saranno condivisi con l'Osservatorio Ambientale e per la Sicurezza del Lavoro;
- al fine di limitare l'impatto dei cantieri sulle attività dei cittadini, le strade, le fermate degli autobus, le piste ciclabili, i parcheggi e tutti i sottoservizi ora esistenti saranno utilizzabili, per quanto possibile, anche durante la fase di costruzione; eventuali limitazioni puntuali dovranno essere concordate con le Amministrazioni competenti;

dato atto che le parti sottoscrittrici del protocollo d'intesa altresì convengono in dettaglio quanto di seguito:

- di condividere che l'aggiornamento del piano di utilizzo terre che identifica i siti di deposito dei materiali provenienti dagli scavi sarà basato sulla riduzione della lunghezza dei tragitti per il trasporto del materiale qualora l'esito della ricerca dei siti con tali caratteristiche sia positivo;
- che l'appaltatore dovrà predisporre nello sviluppo del progetto esecutivo, uno studio funzionale alla identificazione dei potenziali impatti dei singoli eventuali impianti di ventilazione, frantumazione e produzione ed i relativi output post mitigazione atti a dimostrare la completa efficacia degli interventi da porre in atto senza prevedere il ricorso a deroghe, fino a valutarne l'incapsulamento e l'isolamento;
- che l'appaltatore valuti la possibilità di calmierare la distribuzione dei transiti dei mezzi di cantiere nelle fasce orarie dalle 7 alle 9 e dalle 17 alle 19 ai fini di garantire flussi di traffico compatibili con le fasce pendolari, concordando preventivamente eventuali ulteriori limitazioni puntuali o periodiche;
- che il trasporto di materiale su gomma può avvenire solamente con automezzi nella più alta classe euro, e con le superfici di carico coperte con telo;
- che vengano concordate preventivamente con le Amministrazioni competenti eventuali limitazioni puntuali alla viabilità esistente;
- che, per l'utilizzo da parte dell'appaltatore di eventuali ulteriori aree di cantiere e/o di deposito, dovrà esserci il consenso sia dei proprietari che della Giunta comunale di riferimento;
- l'appaltatore dovrà valutare, come modalità di trasferimento privilegiata del materiale di scavo dall'area di produzione all'area di carico sui mezzi per il conferimento a destino, l'utilizzo di nastri trasportatori;
- l'appaltatore predisporrà un piano di monitoraggio delle vibrazioni in corso d'opera, con

particolare riferimento alle lavorazioni svolte nella fascia oraria notturna. Per i primi 200 metri di avanzamento, tenuto conto dell'effetto delle vibrazioni, dovrà essere predisposto un accurato piano di monitoraggio in continuo; le risultanze dovranno essere fornite all'Osservatorio Ambientale e per la Sicurezza del lavoro ai fini dello svolgimento delle attività di competenza;

dato atto che il presente protocollo potrà essere esteso, per casi specifici, anche ai Comuni che, ad esito dell'elaborazione della progettazione esecutiva, dovessero risultare direttamente coinvolti dalle attività di cantiere;

ritenuto pertanto di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa per condivisione delle modalità di cantierizzazione e mitigazione dell'impatto dei cantieri di realizzazione lotto 3A "Circonvallazione di Trento" del quadruplicamento Verona – Fortezza" tra RFI s.p.a., la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante ed essenziale;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la nota istruttoria di data 02.11.2022 prot. n. 302639 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera f) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa per condivisione delle modalità di cantierizzazione e mitigazione dell'impatto dei cantieri di realizzazione lotto 3A

“Circonvallazione di Trento” del quadruplicamento Verona – Fortezza” tra RFI S.p.a., la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento, Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Sindaco provvederà alla sottoscrizione del Protocollo di cui all'oggetto;
3. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del Protocollo mediante scrittura privata informatica, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con gli altri soggetti sottoscrittori;
4. di indicare il Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana quale responsabile della gestione del Protocollo, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
5. di dare mandato al Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana per l'assunzione degli atti ed il compimento delle attività conseguenti all'approvazione del presente Protocollo.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER CONDIVISIONE DELLE MODALITÀ DI CANTIERIZZAZIONE E MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DEI CANTIERI DI REALIZZAZIONE LOTTO 3A "CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO" DEL QUADRUPPLICAMENTO VERONA - FORTEZZA TRA RFI S.P.A., PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E COMUNE DI TRENTO.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 14.11.2022

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 302 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER CONDIVISIONE DELLE MODALITÀ DI CANTIERIZZAZIONE E MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DEI CANTIERI DI REALIZZAZIONE LOTTO 3A "CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO" DEL QUADRUPPLICAMENTO VERONA - FORTEZZA TRA RFI S.P.A., PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E COMUNE DI TRENTO.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 10 novembre 2022

Servizio Appalti e partenariati  
La Dirigente  
dott.ssa Claudia Zanella  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 302 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER CONDIVISIONE DELLE MODALITÀ DI CANTIERIZZAZIONE E MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DEI CANTIERI DI REALIZZAZIONE LOTTO 3A "CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO" DEL QUADRUPPLICAMENTO VERONA - FORTEZZA TRA RFI S.P.A., PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E COMUNE DI TRENTO.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiassi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 10.11.2022